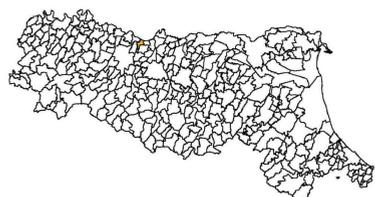


MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

scala 1:10.000

Regione Emilia-Romagna
Comune di Brescello



Regione	Soggetto realizzatore	Data
Emilia-Romagna	Dott. Geol. Stefano Castagnetti (capogruppo/mandatario) ENGE0 s.r.l. (mandante) ELLETRI s.r.l. (mandante) Studio T.En (mandante) Dott. Geol. Marco Baldi (collaboratore) Dott. Geol. Alfredo Speroni (collaboratore) Dott. Gian Marco Veneziani (collaboratore)	Luglio 2015

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

2001 ZONA 1: successione stratigrafica costituita da prevalenti depositi argilloso-limosi, presenti sino alla quota di -23,00 m da p.c., con locali intercalazioni lenticolari limo-sabbiose, che ricoprono un livello sabbioso dello spessore di circa 8 metri.

Zone di attenzione per l'instabilità

2002 ZALQ1: zona di attenzione per liquefazioni tipo 1
Successione stratigrafica costituita da prevalenti depositi argilloso-limosi, presenti sino a quote variabili da -11,00 a -18,00 m da p.c., con locali intercalazioni lenticolari limo-sabbiose nella fascia adiacente al T. Enza. Tali depositi fini ricoprono un livello sabbioso dello spessore di 17-24 metri con locali intercalazioni di sedimenti limo-argillosi.

2003 ZALQ1: zona di attenzione per liquefazioni tipo 1
Successione stratigrafica costituita da depositi argilloso-limosi, presenti sino alla quota di circa -4,00-8,00m da p.c., che ricoprono un livello sabbioso dello spessore di circa 30 metri con locali intercalazioni lenticolari di sedimenti limo-argillosi.

2004 Zona con presenza di terreni coesivi aventi scadenti caratteristiche geomeccaniche

Punti di misura di rumore ambientale

3.3 Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di f0

--- Confine comunale

--- Aree oggetto di microzonazione

0 250 500 1.000 Metri

